CODICE ETICO

Introduzione

Questo Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali di COIM4.0, nel prosieguo denominato Consorzio. Non sono etici i comportamenti di chiunque cerchi di appropriarsi dei benefici e della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di potere o forza.

Sono Etici i comportamenti di chi, come noi, crede nella possibilità di dare un valore collettivo ad ogni scelta imprenditoriale e di poter incrementare quel bene diffuso, definito "bene comune" attraverso la corretta e sana realizzazione di ogni opera.

Ogni nostra opera dovrà lasciare il segno per qualità, per la cura della realizzazione, per la scelta dei materiali, per l'efficienza energetica ottenuta, per la soddisfazione dei nostri clienti che saranno felici fruirne, per il piacere dei cittadini.

Il nostro lavoro è basato sui principi dell'industria 4.0 ed è orientato alle generazioni future che dovranno sentirsi sicure in Città intelligenti, pulite, in Città che producano CO2 nel rispetto dei parametri dichiarati dai protocolli internazionali e che utilizzino energie rinnovabili innovative. Città che proteggano i propri abitanti in caso di nuovi eventi sismici.

Il Consorzio è inoltre orientato al principio di Sostenibilità economica e sociale e si impegna ad una valutazione "ESG" (Environmental, Social e Governance) dei propri investimenti. I criteri ESG sono utili a determinare l'impatto ambientale, sociale e di governance delle imprese associate, sempre più orientate – come si evince delle odierne strategie di comunicazione – ad evidenziare la sostenibilità del proprio business.

Il presente Codice etico vuole rappresentare una carta dei diritti e dei doveri fondamentali dell'Impresa ed ha come punti di riferimento i seguenti principi: uguaglianza,

equità, la riservatezza, la tutela della persona e dell'ambiente, l'onestà, l'imparzialità e la trasparenza.

La gestione del Consorzio avverrà, come da Statuto, sulla base dei modelli organizzativi e dei principi di cui alla D. Lgs. 231 del 2001.

Il Nostro Consorzio ha deciso di interagire con il mercato facendo prevalere i più sani principi di capacità, legittimità e correttezza ed è consapevole che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono la reputazione dello stesso Consorzio e delle sue consorziate ostacolando il perseguimento della missione consortile e danneggiando la collettività.

Il nostro intervento dovrà essere finalizzato alla crescita del Consorzio stesso, dei propri Soci e alla soddisfazione dei Clienti ma solo e sempre nell'ambito di quelle modalità che permettano una crescita del bene comune.

Il presente Codice Etico, approvato dall'Assemblea dei Soci, ha validità sia in Italia che all'estero. Il Codice esprime le responsabilità etiche e gli impegni ai quali i Soci intendono orientare, in quanto applicabili, i propri comportamenti, in tutte le attività sviluppate nell'ambito consortile; l'Assemblea dei Soci, inoltre, vincola al rispetto di tale Codice Etico i comportamenti dei procuratori, di tutti i dipendenti e dei collaboratori del Consorzio.

1.Valori generali di riferimento

Al fine di adottare orientamenti socialmente univoci nelle scelte imprenditoriali, di indirizzare i comportamenti di tutti i Destinatari su questi valori e di comunicarli a tutti gli interlocutori, interni ed esterni, il Consorzio si ispira alla "Carta dei Valori d'Impresa" che indica i seguenti valori/principi di riferimento:

1. la centralità delle persona, il rispetto della sua integrità fisica e culturale e il rispetto dei suoi valori di interrelazione con gli altri;

2. la valorizzazione delle risorse umane attraverso percorsi di accrescimento professionale e di partecipazione agli scopi di impresa;

3. il rispetto e la tutela dell'ambiente;

4. l'attenzione ai bisogni e alle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni per migliorare il clima di appartenenza e il grado di soddisfazione;

5. l'affidabilità dei sistemi e delle procedure di gestione per la massima sicurezza degli addetti, della collettività e dell'ambiente;

6. l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei sistemi gestionali per accrescere costantemente i livelli di redditività e di competitività dell'impresa;

7. l'impegno costante nella ricerca e nello sviluppo, in tutte le aree di intervento, per favorire e percorrere - nel perseguimento del disegno strategico - il massimo grado di innovazione;

8. la correttezza e la trasparenza dei sistemi di gestione in conformità alle norme e alle convenzioni vigenti, nei riguardi delle componenti interne ed esterne all'impresa;

9. l'interrelazione con la collettività e con le sue componenti rappresentative, per un dialogo partecipativo di scambio e di arricchimento sociale, finalizzato al miglioramento della qualità della vita.

2. I Principi del Codice Etico

2.1 Principi generali

PRINCIPIO 1: Il Consorzio orienta la propria attività ai principi contenuti nel presente Codice. Il Consorzio dichiara di essere libero di non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividere il contenuto e lo spirito del Codice Etico e ne violi i principi e le regole di condotta.

PRINCIPIO 2: i loro membri del Consorzio ed i suoi dipendenti sono tenuti al rispetto del presente Codice Etico.

2.2 Principio di legalità ed onestà

PRINCIPIO 3: Il Consorzio ha come principio inderogabile il rispetto delle Leggi e dei Regolamenti e delle norme vigenti in tutti i Paesi in cui esso opera.

PRINCIPIO 4: In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Consorzio può giustificare una condotta non onesta.

2.3 Principi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

PRINCIPIO 5: I membri del Consorzio, i dipendenti, i consulenti e collaboratori, i procuratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono a nome e per conto del Consorzio nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, orientano ed adeguano la propria condotta al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione alla violazione dei principi del buona amministrazione e dell'imparzialità cui è tenuta.
I rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, sono limitati a chi è specificatamente e formalmente incaricato dal Consorzio di trattare o di avere contatti con tali amministrazioni enti, organizzazioni e/o istituzioni ed i suoi funzionari pubblici.

PRINCIPIO 6: Il Consorzio vieta e condanna i comportamenti volti ad ottenere, da parte della Pubblica Amministrazione, della Comunità Europea o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altro provento dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti allo scopo falsificati o alterati, o a seguito di informazioni omesse o, più genericamente, a seguito di raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

2.4 Principi dell'Organizzazione

PRINCIPIO 7: Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile.

PRINCIPIO 8: La valutazione del personale da assumere va effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati, e delle loro specifiche competenze, rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente e, sempre, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni richieste devono essere strettamente collegate alla verifica dei requisiti e degli aspetti psicoattitudinali inerenti al profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

PRINCIPIO 9: Il Consorzio si impegna a fare in modo che nella propria organizzazione aziendale gli obiettivi annuali prefissati, sia generali che individuali, per i dirigenti e dei dipendenti o collaboratori che operano per il Consorzio, siano focalizzati su di un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo a disposizione per il suo raggiungimento.

2.5 Principi di corretta amministrazione

PRINCIPIO 10: Il Consorzio condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei

bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge dirette ai soci e al pubblico.

PRINCIPIO 11: Gli Amministratori non devono effettuare alcun tipo di operazione societaria suscettibile di cagionare un danno ai creditori.

PRINCIPIO 12: E' vietato diffondere intenzionalmente notizie false sia all'interno che all'esterno del Consorzio, concernenti il Consorzio stesso, i suoi dipendenti, i collaboratori ed i terzi che per esso operano.

PRINCIPIO 13: Gli organi del Consorzio e loro membri e i dipendenti, in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione senza ostacolare in nessun modo le funzioni degli Organi ispettivi e di controllo.

PRINCIPIO 14: I Soci s'impegnano a non promuovere o votare alcuna mozione di sfiducia verso i cinque Amministratori presenti all'Atto costitutivo, che hanno ideato, promosso, permesso e agevolato la costituzione dell'Impresa stessa.

2.6 Principi di tutela della salute e sicurezza

PRINCIPIO 15: Il Consorzio si impegna a diffondere e consolidare tra i dipendenti e collaboratori ed i Soci la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e collaboratori.

A tal fine si impegna a:

- adottare sistemi di gestione della salute e sicurezza del lavoro; definire specifici obiettivi e programmi di miglioramento, volti alla minimizzazione di infortuni e malattie professionali;

- rendere conto della salute e sicurezza del lavoro nello svolgimento delle proprie attività.

Il Consorzio salvaguarda altresì i dipendenti e collaboratori da molestie sessuali, atti di violenza psicologica e da ogni atteggiamento discriminatorio o lesivo della persona.

3. Le reazioni alle violazioni del Codice Etico

La violazione di principi del presente Codice Etico sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione. Questo potrà assumere provvedimenti come da Statuto e come all'Art. 8) del Regolamento Consortile generale, di cui il presente Codice Etico è parte integrante.